

# Verbale della Consulta della Mobilità Ciclistica e della Moderazione del Traffico

Martedì 05 settembre 2017

Sala Capigruppo – Palazzo di Città

*Ordine del giorno:*

1. Pubblicizzazione attività Consulta
2. Stesura del documento delle Priorità della Consulta
3. Revisione BiciPlan
4. Sperimentazioni durante la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile
5. varie ed eventuali

## **PRESENTI**

Samuele Bavuso (Legambiente Metropolitano - Presidente)

Adriano Comai (Fiab Torino Bici & Dintorni – Vicepresidente)

Riccardo Novo (Alter Polis)

Paola Cardin (Amicinbici)

Andrea Vaccaro (Bike Pride Fiab Torino)

Anna Biraghi (EcoBorgo Campidoglio)

Emanuela Lombardo (Legambiente Molecola)

Renato Bauducco (Pro Natura)

Mario Bellinzona (Laqup)

Gabriele Del Carlo (Staff assessorato trasporti)

Claudio Ardito (Ufficio Biciclette)

Federico Mensio, (Presidente VI Commissione Consiliare Permanente)

Giuseppe Moscardini (Fiab Torino Bici & Dintorni – no referente)

Mario Agnese (Fiab Torino Bici & Dintorni – no referente)

Livio Sera (Alter Polis – no referente)

Cristina Tanasi (Legambiente Molecola – no referente)

Danilo Odetto (Legambiente Metropolitano – no referente)

Angela Nasso (Comitato Spontaneo Vanchiglia)

Dott.ssa Laura Izzi - Psicologa

## **ASSENTI GIUSTIFICATI**

## **ASSENTI INGIUSTIFICATI**

Referente associazione Ecopolis Nkoni

Considerando che in queste prime riunioni, l'associazione Ecopolis Nkoni non si è mai presentata e non ha comunicato la sua assenza, il Presidente informa la Consulta che li contatterà quanto prima per capire se sono interessati a partecipare agli incontri.

Si passa quindi alla votazione del verbale della riunione del 1° agosto 2017, inviato ai membri della Consulta e rivisto sulla base delle integrazioni ricevute: i presenti approvano all'unanimità il verbale.

## **1 - pubblicizzazione attività Consulta**

Il Vicepresidente Comai (Bici & Dintorni) sottolinea l'importanza di comunicare all'esterno ciò che si discute e si fa all'interno della Consulta. La notizia dell'esistenza della Consulta è stata data quando è stata deliberata l'istituzione della Consulta stessa. Le priorità su cui si è cominciato a lavorare e la risposta alla richiesta del Comune di pronunciarsi sulla via universitaria non sono state comunicate all'esterno. L'impostazione iniziale

(chiedere all'Ufficio Biciclette di dare uno spazio nella sua pagina di Torininbici), oltre a essere riduttivo (la Consulta si occupa anche di moderazione del traffico), è insufficiente per la sua collocazione all'interno del portale, come rilevato anche dal Presidente; inoltre bisogna dare risonanza a quanto si fa, ad esempio attraverso comunicati stampa. Comai dice di non avere proposte definite ma ribadisce che la Consulta non può avere come unico canale il portale dell'Ufficio Biciclette (sarebbe comunque un lavoro aggiuntivo per l'Ufficio Biciclette, lavoro che peraltro non rientra fra i suoi compiti).

Il presidente Bavuso (Legambiente Metropolitano) concorda sul fatto che bisogna essere più visibili. Quanto al portale dell'Ufficio Biciclette, sarebbe meglio avere un pulsante specifico sulla Consulta dove consultare i verbali, che ora si trovano nelle News e con il passare del tempo rischiano di diventare di difficile consultazione.

Ardito (Ufficio Biciclette) sottolinea che, per qualsiasi cambiamento sul portale, l'Ufficio dipende dal servizio web centrale, ma se la Consulta chiede di aprire un'ulteriore sezione in Torino**inbici** non dovrebbero esserci grossi problemi.

Del Carlo (Staff Assessora Lapietra) ricorda ai presenti che è stato creato il Settore Mobilità dolce all'interno del Settore Mobilità ma si è in una fase di transizione, che dovrebbe terminare a novembre con la nomina delle nuove Posizioni Organizzative.

Il Presidente chiede alla Consulta quali altri strumenti di comunicazione si potrebbero usare.

Livio Sera (Colettivo Alter Polis) propone una pagina Facebook accuratamente gestita e senza possibilità di commento per evitare discussioni sterili (Vedi pagina Fb di Torino Sostenibile).

Annina Biraghi (EcoBorgo Campidoglio) propenderebbe per un blog.

Il Presidente suggerisce di distinguere la documentazione ufficiale (es. verbali) dalle attività da comunicare.

Renato Bauducco (Pro Natura) ritiene che potrebbe essere d'aiuto il fatto che l'assessore competente convoca la Consulta ogni volta che deve discutere una questione sui temi trattati dalla Consulta stessa. Si può scrivere di volta in volta un comunicato stampa per i media e si possono anche organizzare conferenze stampa sulle questioni pregnanti. Un altro strumento sono le manifestazioni, ma su che cosa? Le giornate per pubblicizzare la via universitaria potrebbero essere un'occasione ma si tratta di un'attività dell'Amministrazione, non della Consulta. Occorre comunicare le cose importanti: ad esempio, quando avremo un documento da presentare sulla revisione del BiciPlan, potremo organizzare una conferenza stampa ad hoc.

Riccardo Novo (Collettivo Alter Polis) chiede se la Consulta è in possesso delle statistiche sulle visite mensili di Torininbici (se risultassero essere basse, il portale non sarebbe lo strumento migliore). Una pagina Fb gestita bene funzionerebbe di più (es.: la pagina Fb del Consiglio regionale del Piemonte fornisce input giornalieri precisi che aiutano a seguire le attività del Consiglio).

Il presidente Bavuso propone che tutte le associazioni pubblichino sul proprio sito un rimando al sito del Comune.

Il Vicepresidente Comai propone di togliere la Consulta dal portale Torino**inbici** e chiedere uno spazio web dedicato alla Consulta fuori da Torino**inbici**. Ipotizzando che tale spazio non sia disponibile in tempi brevi, sposa l'idea di una pagina Fb, che non rischia di avere confusioni politiche o partitiche. Sulla pagina non scriverebbero tutti ma solo il presidente e i membri della consulta. Propone inoltre che la gestione della pagina Fb sia correlata alla gestione dei comunicati stampa che chiede al Presidente di scrivere, concordando i contenuti con gli altri. Qualunque decisione venga presa deve essere comunicata alla stampa. Occorre trovare dei volontari per gestire la pagina Fb.

Bellinzona (Laqup) concorda con la proposta di una pagina Fb gestita e senza discussioni e propone che vi sia un link dedicato alla Consulta su tutte le pagine del sito del Comune che hanno attinenza con i temi trattati dalla Consulta stessa (Mobilità, LLPP, Verde, Polizia Municipale, Comunicazione/CittàAgorà, Educazione ecc.).

Odetto (Legambiente Metropolitano) è concorde con l'idea della pagina Fb in cui ogni membro può mettere post su temi di confronto e di stimolo, bloccando i commenti e cercando di fare rete con altri soggetti (consulte di altre città, Vivinstrada ecc.) per scambiare spunti senza creare discussioni che degenerano.

Livio Sera propone la costituzione di una piccola redazione (presidente e due membri della Consulta) con l'obiettivo di condividere una programmazione (post poco prima di pranzo e/o di cena ogni due o tre giorni) ed evitare doppioni. Gli altri membri possono inviare proposte e link e condividere i post della Consulta sulle proprie pagine. Livio Sera si candida a far parte del gruppo.

Il Presidente Bavuso sintetizza le proposte emerse e condivide:

- creazione di una pagina Fb senza commenti, curata da un gruppo ristretto (al momento: Presidente e Livio Sera); quando ci sarà uno spazio web dedicato, la pagina Fb potrà continuare a esistere e a fare da cassa di risonanza dello spazio ufficiale
- richiesta di uno spazio web ufficiale sul sito del Comune

- redazione (a cura del presidente) di comunicati stampa sulle attività della Consulta, da condividere con i membri.

Federico Mensio, Presidente della Commissione Ambiente chiede la parola dicendo che intende verificare se sia possibile dare uno spazio web sul sito del Comune alle tre Consulte (mobilità, animali e verde). Ricorda che la Consulta è uno strumento del Consiglio, quindi una pagina Fb non sarebbe un canale ufficiale. Verificherà con il presidente del Consiglio e CittAgorà se si può trovare lì uno spazio ufficiale. Aggiunge che sui progetti di ciclabilità aveva chiesto al presidente della Consulta un parere su Corso Racconigi (la ditta è pronta per fare i lavori) e su via Plava.

Il Presidente Bavuso risponde che su Corso Racconigi ci doveva essere un incontro mentre su via Plava risultava che fosse già tutto definito.

I presenti chiedono se, qualora la Consulta esprimesse il proprio parere su un progetto già deciso sul quale non è stata consultata, tale parere avrebbe un qualche effetto.

Mensio risponde che, per quanto riguarda Corso Racconigi il lavoro è stato appaltato. L'Assessore deve sentire i residenti di corso Racconigi e l'associazione commercianti. In ogni caso la Consulta può sempre chiedere l'audizione in una commissione o in commissioni congiunte per discutere anche di progetti su cui erano stati dati pareri dal precedente Tavolo tecnico.

Secondo Livio Sera, riprendere anche i progetti su cui il Tavolo tecnico aveva lavorato e si era già espresso sarebbe utile per i membri della Consulta che non avevano seguito in precedenza i lavori del Tavolo tecnico: significherebbe ripartire da zero come Consulta mettendo tutti nelle stesse condizioni di partecipare.

Del Carlo chiede che ogni convocazione venga inviata anche alla Segreteria del Consiglio.

Annina Biraghi propone che la Consulta venga audita non solo su Corso Racconigi ma anche sulla pedonalizzazione di Borgo Campidoglio.

Il Vicepresidente Comai suggerisce di fare il punto su tutte le opere (stato dell'arte dei progetti) per chiedere con anticipo a che punto sono (in modo che i tecnici possano preparare le risposte in vista dell'incontro), avere le risposte, poi fare il punto internamente ed esprimere un parere su ciascun progetto.

Il Presidente Bavuso propone di stabilire le linee guida, poi chiedere i progetti puntuali.

Bauducco (Pro Natura) ritiene urgente chiedere un'audizione su Corso Racconigi e Campidoglio e poi chiederne un'altra per fare il punto su tutti i progetti.

Angela Nasso (Comitato spontaneo Vanchiglia) informa i presenti che ci sarà il 12 settembre una commissione dedicata (2 e 6 Commissione consigliare) sul progetto Living Streets che interessa Borgo Campidoglio Vecchio..

Del Carlo, seppure concorde con l'idea di fare il punto su tutti i progetti, spiega che l'urgenza del progetto di Corso Racconigi è legata a un procedimento di gara aperto: fra 45 giorni i lavori partiranno.

Sera propone di puntare a due audizioni con le commissioni competenti e gli assessori di riferimento: una a breve (fra 30 giorni) per fare il punto della situazione (questo servirebbe anche a tutte le associazioni che prima non seguivano il Tavolo tecnico) e un'altra (fra 45 giorni) sulle priorità della Consulta, dando visibilità pubblica.

## **2 - Stesura del documento delle Priorità della Consulta**

Il Presidente Bavuso informa di essere stato audito il 3 agosto dalle commissioni congiunte II e VI, di aver presentato la Consulta e di aver spiegato le priorità, come concordate nella seduta del 1 agosto, ritiene però che occorra redigere un documento scritto da inviare, e che per tale motivo ha già cominciato a stendere una prima bozza, da discutere via mail e poi approvare nel corso della prossima riunione.

Biraghi propone di inserire nelle priorità anche le sperimentazioni.

Del Carlo chiede di anticipare il quarto punto non potendosi fermare oltre le 19.

## **4 - Sperimentazioni durante la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile**

Del Carlo aggiorna i presenti.

- a) Via Ormea: fatte le verifiche con il Codice della Strada, si è visto che il limite a 20 km/h era incompatibile con il simbolo della bici quindi è stato messo il limite a 30 km/h. È stata predisposta una cartolina in cui si spiegano le motivazioni dell'intervento. Le associazioni vengono invitate a distribuire cartoline negli esercizi commerciali.
- b) Pedonalizzazioni temporanee: due aree vicine alle uscite della metropolitana di Piazza Carducci
- c) corso San Maurizio: alla richiesta di riduzione della velocità sui due controviali di corso San Maurizio, le Circostrizioni 1 e 7 si sono dette contrarie, quindi si apre un tavolo per capire se fare un intervento permanente su un'area più grande.

- d) Borgo Campidoglio: realizzazioni di animazioni mentre si definisce il progetto di pedonalizzazione (i momenti di piazza serviranno per raccogliere i pareri dei cittadini ed evitare il progetto calato dall'alto). La *chicane* proposta non sarà sperimentata ma potrebbe rientrare nel progetto complessivo.

Il VicePresidente Comai fa notare che, se il Comune chiede un parere alla Consulta entro il 28 agosto e nel frattempo parte con i lavori, la Consulta si sente presa in giro. Cionondimeno la Consulta ha deciso di esprimere un parer chiedendo che la riduzione della velocità sulla via universitaria fosse permanente.

Del Carlo risponde che non era al corrente della partenza dei lavori di segnaletica della via universitaria e aggiunge che l'ordinanza prevede una sperimentazione temporanea fino al 31 dicembre 2017 e un'istituzione definitiva e permanente del nuovo limite di velocità dal 1° gennaio 2018.

Bellinzona suggerisce di evitare la frammentazione dei pareri di soggetti diversi su un medesimo ambito. Ad esempio, su Borgo Campidoglio sono arrivati dei fondi europei, il Comune ha fatto una gara e affidato un incarico di animazione territoriale a dei soggetti che organizzano momenti di ascolto della comunità locale. Anche la Consulta si esprimerà su Borgo Campidoglio: perché non favorire un confronto fra la Consulta e i soggetti che gestiscono la partecipazione dei cittadini?

Nasso risponde che Ecoborgo Campidoglio è uno dei soggetti che sono stati coinvolti nel percorso di partecipazione previsto dal progetto Living Street in Borgo Campidoglio e fa anche parte della Consulta. È stato fatto un lavoro di ascolto e coprogettazione con momenti molto partecipati (le circa 70 proposte emerse da un world café attraverso un successivo focus group di approfondimento hanno definito l'agenda delle due giornate di animazione del 16 e 17 settembre per la settimana della mobilità; il 14 ottobre ci sarà una ulteriore sperimentazione sempre legata al tema della riappropriazione dello spazio pubblico nell'ambito di Torino Capitale del design. Il progetto prevede inoltre attività con le scuole presenti nel Borgo sui temi della sicurezza stradale e dello spazio pubblico). La Consulta è invitata a partecipare ai momenti pubblici di ascolto del territorio. Appena pronto il calendario delle attività previste per il 16 e il 17 sarà inviato al Presidente della Consulta.

### **3 - Revisione BiciPlan**

Ardito informa i presenti che a giorni verrà ufficializzata la graduatoria dei progetti presentati al Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro (Collegato Ambientale): l'eventuale destinazione di fondi a Torino consentirà di realizzare il progetto presentato, che insiste sul territorio di San Salvario (fra le azioni previste: accompagnamento sociale, riorganizzazione dei sensi unici, formazione).

Biraghi insiste sulla necessità di un cambiamento culturale (nel quartiere Campidoglio ci sono state molte riunioni con le associazioni per chiudere il vecchio borgo al traffico; la preoccupazione dei residenti è in ogni caso legata a dove parcheggiare l'automobile e al "rischio" di dover fare due passi in più).

Mario Agnese (Bici & Dintorni) fa notare che la via universitaria (che ha percorso più volte in bici) non solo non collega tutte le sedi di facoltà ma è anche priva dei necessari accorgimenti infrastrutturali (uno fra tutti, la mancanza di una rampa all'incrocio fra via Montebello e via Verdi).

Riccardo Novo ribadisce che occorre chiedere che le richieste della Consulta vengano prese in considerazione.

Danilo Odetto propone che siano i giovani stessi a promuovere fino a novembre l'itinerario universitario.

Livio Sera informa i presenti che il 21 settembre le università organizzano un evento di promozione della via universitaria.

Il Presidente Bavuso s'incarica di redigere un comunicato stampa in cui si dice che la Consulta sostiene l'evento.

Ardito ricorda a tutti che nella Settimana Europea della Mobilità Sostenibile ci sarà il Giretto d'Italia, con Legambiente. Come negli altri anni servirà copertura nei 3 punti stabiliti.

Il Presidente Bavuso presenta la dr.ssa Izzi: psicologa del traffico dal 1998, ha collaborato per molti anni con SIPSI. Nel 2008-2009 è passata a occuparsi di psicologia della sicurezza ma potrebbe facilmente aggiornarsi sulla Psicologia del traffico. Si offre di dare una mano alla Consulta, pur non abitando più a Torino.

Il Presidente Bavuso ritiene che la psicologia del traffico potrebbe diventare una proposta formativa sia rivolta ai tecnici comunali sia alle associazioni della Consulta.

Secondo Livio Sera, alla fine della pedalata all'Ecoborgo si potrebbe organizzare un dibattito su una vita meno centrata sull'auto.

Il Vicepresidente Comai chiede di tornare alla discussione del punto all'odg, ovvero la revisione del BiciPlan.

Il Presidente Bavuso chiede alla Consulta come intende approcciare la revisione del BiciPlan.

Agnese sottolinea che i due problemi principali del BiciPlan sono la carenza di fondi e la mancanza di un cronoprogramma degli interventi. Se da un lato la parte generale (principi) era fatta molto bene (comunque da aggiornare con concetti quali lo spazio condiviso), dall'altro la parte relativa alle applicazioni dei principi generali è molto al di sotto dei principi stessi.

Il Vicepresidente Comai propone di trasformarlo in un piano concreto di attuazioni verificabili (a settembre 2017 non si sa ancora qual era il piano per il 2017).

Bellinzona propone che la Consulta chieda anche al Comune di individuare i bandi europei sui quali chiedere finanziamenti per ovviare al rischio di immobilismo per mancanza di fondi.

Andrea Vaccaro (BikePride) ritiene che, nell'ottica di revisione del BiciPlan, occorra sradicare la mentalità del "progettino" e del microintervento, per ragionare su una mobilità nuova complessiva.

Visto il poco tempo a disposizione, si decide di affrontare la revisione del BiciPlan come primo punto all'odg della prossima riunione.

Per scegliere il giorno della settimana delle prossime riunioni, il Presidente Bavuso lancerà un doodle. L'inizio di ogni riunione è comunque fissato per le 18.00.

Null'altro essendovi da discutere, alle 19.33 si chiude la riunione.

Torino, 05/09/2017

verbalizza  
**MARIO BELLINZONA**

Il Presidente  
**SAMUELE BAVUSO**